



# RASSEGNA STAMPA

## COMUNICATO STAMPA

**La sicurezza informatica nelle strutture sanitarie**

**La V Scuola di formazione AIOP su privacy e  
cyber security**

Roma, 25 febbraio 2019

Aggiornamento

**5 marzo 2019**

**ValueRelations®**



**A.I.O.P. - Associazione Italiana Ospedalità Privata**

via Lucrezio Caro, 67

00193 ROMA RM - [www.aiop.it](http://www.aiop.it)

## **COMUNICATO STAMPA**

### **La sicurezza informatica nelle strutture sanitarie La V Scuola di formazione AIOP su privacy e cyber security**

**Roma, 25 febbraio 2019** – In ottemperanza della Direttiva NIS (*Network and Information Security*), che attiene alle misure di sicurezza informatica, e del Decreto nazionale di recepimento ma, anche, a seguito del crescente rischio di attacchi informatici, che hanno coinvolto alcune strutture sanitarie, l'AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata – si è, tempestivamente, attivata per garantire ai pazienti degli ospedali di diritto privato associati la piena sicurezza, rispetto a questo rischio.

Il prossimo 28 febbraio a Milano, infatti, partirà la V Scuola di formazione AIOP in materia di cyber security, rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate.

Vi sarà una seconda edizione il 14 - 15 marzo a Roma.

Nel 2018, l'AIOP aveva già organizzato un ciclo di seminari sul tema della privacy e sulle novità introdotte dal Regolamento 679/2016 ma, quest'anno, si è avvertita la necessità di aggiornare gli associati non solo sulle novità introdotte dal Legislatore nazionale in attuazione del GDPR ma, anche, sui temi strettamente collegati e complementari della sicurezza informatica, per orientare le strategie di difesa cibernetica, attraverso la valutazione di tutti gli elementi che concorrono a prevenire il rischio informatico.

*«In coerenza con le iniziative, in tal senso, assunte dall'Unione europea, il nostro Paese si sta adeguando per essere maggiormente resiliente rispetto a minacce che insidiano la sicurezza nazionale e la crescita dell'Italia ma che, con la tecnologia a disposizione, sono destinati a moltiplicarsi – dichiara il **Presidente nazionale AIOP, Barbara Cittadini**. – L'ambito sanitario non è immune, anzi, è particolarmente esposto a questi rischi, per la quantità e la rilevanza di dati che, quotidianamente, i nostri operatori si trovano a trattare. Con la presa in carico del paziente, il nostro ruolo è quello di garantire la massima sicurezza, non solo delle cure ma, anche, di tutela della persona e dei suoi dati. La nostra Associazione non poteva, quindi, non attivarsi rispetto a queste trasformazioni, avendo il ruolo fondamentale di promuovere una crescita che, prima che tecnica ed ordinamentale è, soprattutto, di natura culturale. La quasi totalità delle nostre strutture sanitarie associate – conclude il Presidente Cittadini – ha, puntualmente, recepito le regole organizzative previste dal GDPR e molte di queste si sono già organizzate per gestire il rischio di attacchi cyber. Con questo ciclo di seminari, l'AIOP si pone l'obiettivo di completare questo processo di sensibilizzazione e formazione, per garantire una piena compliance delle strutture associate ai principi e ai dettami della Direttiva NIS».*

# Sommario

TESTATE	DATA	CONTATTI
<b>WEB</b>		
QUOTIDIANO SANITA'	25/02/2019	329.700
PANORAMA DELLA SANITÀ	25/02/2019	N.D.
RADIO WELLNESS	25/02/2019	N.D.
SANITÀ INFORMAZIONE	01/03/2019	N.D.
TECNICA OSPEDALIERA	04/03/2019	N.D.
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>329.700</b>
<b>Fonti dati: Audipress, Anes, Auditel, Audiradio, Audiweb</b>		

*Web*

## Sicurezza informatica in sanità. Al via la V Scuola di formazione Aiop su privacy e cyber security

**Il prossimo 28 febbraio a Milano, infatti, partirà la V Scuola di formazione Aiop in materia di cyber security, rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate. Vi sarà una seconda edizione il 14 - 15 marzo a Roma. La presidente Aiop, Barbara Cittadini: "L'obiettivo è quello di garantire una piena compliance delle strutture associate ai principi e ai dettami della Direttiva NIS".**



**25 FEB** - In ottemperanza della Direttiva NIS (Network and Information Security), che attiene alle misure di sicurezza informatica, e del Decreto nazionale di recepimento ma, anche, a seguito del crescente rischio di attacchi informatici, che hanno coinvolto alcune strutture sanitarie, l'Aiop - Associazione Italiana Ospedalità Privata - si è, tempestivamente, attivata per garantire ai pazienti degli ospedali di diritto privato associati la piena sicurezza, rispetto a questo rischio. Il prossimo 28 febbraio a Milano, infatti, partirà la V Scuola di formazione Aiop in materia di cyber security, rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate. Vi sarà una seconda edizione il 14 - 15 marzo a Roma.

Nel 2018, l'Aiop aveva già organizzato un ciclo di seminari sul tema della privacy e sulle novità introdotte dal Regolamento 679/2016 ma, quest'anno, si è avvertita la necessità di aggiornare gli associati non solo sulle novità introdotte dal Legislatore nazionale in attuazione del Gdpr ma, anche, sui temi strettamente collegati e complementari della sicurezza informatica, per orientare le strategie di difesa cibernetica, attraverso la valutazione di tutti gli elementi che concorrono a prevenire il rischio informatico.

"In coerenza con le iniziative, in tal senso, assunte dall'Unione europea, il nostro Paese si sta adeguando per essere maggiormente resiliente rispetto a minacce che insidiano la sicurezza nazionale e la crescita dell'Italia ma che, con la tecnologia a disposizione, sono destinati a moltiplicarsi - dichiara il Presidente nazionale Aiop, **Barbara Cittadini**. - L'ambito sanitario non è immune, anzi, è particolarmente esposto a questi rischi, per la quantità e la rilevanza di dati che, quotidianamente, i nostri operatori si trovano a trattare. Con la presa in carico del paziente, il nostro ruolo è quello di garantire la massima sicurezza, non solo delle cure ma, anche, di tutela della persona e dei suoi dati. La nostra Associazione non poteva, quindi, non attivarsi rispetto a queste trasformazioni, avendo il ruolo fondamentale di

promuovere una crescita che, prima che tecnica ed ordinamentale è, soprattutto, di natura culturale. La quasi totalità delle nostre strutture sanitarie associate - conclude il Presidente Cittadini - ha, puntualmente, recepito le regole organizzative previste dal Gdpr e molte di queste si sono già organizzate per gestire il rischio di attacchi cyber. Con questo ciclo di seminari, l'Aiop si pone l'obiettivo di completare questo processo di sensibilizzazione e formazione, per garantire una piena compliance delle strutture associate ai principi e ai dettami della Direttiva NIS".

## PANORAMA DELLA SANITÀ

### La sicurezza informatica nelle strutture sanitarie

25/02/2019 in News

0



*La V Scuola di formazione Aiop su privacy e cyber security.*

In ottemperanza della Direttiva Nis (Network and Information Security), che attiene alle misure di sicurezza informatica, e del Decreto nazionale di recepimento ma, anche, a seguito del crescente rischio di attacchi informatici, che hanno coinvolto alcune strutture sanitarie, l'Aiop – Associazione Italiana Ospedalità Privata – si è, tempestivamente, attivata per garantire ai pazienti degli ospedali di diritto privato associati la piena sicurezza, rispetto a questo rischio. Il prossimo 28 febbraio a Milano, infatti, partirà la V Scuola di formazione Aiop in materia di cyber security, rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate. Vi sarà una seconda edizione il 14 – 15 marzo a Roma. «Nel 2018, l'Aiop aveva già organizzato – sottolinea l'Associazione – un ciclo di seminari sul tema della privacy e sulle novità introdotte dal Regolamento 679/2016 ma, quest'anno, si è avvertita la necessità di aggiornare gli associati non solo sulle novità introdotte dal Legislatore nazionale in attuazione del GDPR ma, anche, sui temi strettamente collegati e complementari della sicurezza informatica, per orientare le strategie di difesa cibernetica, attraverso la valutazione di tutti gli elementi che concorrono a prevenire il rischio informatico». «In coerenza con le iniziative, in tal senso, assunte dall'Unione europea, il nostro Paese si sta adeguando per essere maggiormente resiliente rispetto a minacce che insidiano la sicurezza nazionale e la crescita dell'Italia ma che, con la tecnologia a disposizione, sono destinati a moltiplicarsi – dichiara il Presidente nazionale Aiop, Barbara Cittadini. – L'ambito sanitario non è immune, anzi, è particolarmente esposto a questi rischi, per la quantità e la rilevanza di dati che, quotidianamente, i nostri operatori si trovano a trattare. Con la presa in carico del paziente, il nostro ruolo è quello di garantire la massima sicurezza, non solo delle cure ma, anche, di tutela della persona e dei suoi dati. La nostra Associazione non poteva, quindi, non attivarsi rispetto a queste trasformazioni, avendo il ruolo fondamentale di promuovere una crescita che, prima che tecnica ed ordinamentale è, soprattutto, di natura culturale. La quasi totalità delle nostre strutture sanitarie associate – conclude il Presidente Cittadini – ha, puntualmente, recepito le regole organizzative previste dal GDPR e molte di queste si sono già organizzate per gestire il rischio di attacchi cyber. Con questo ciclo di seminari, l'Aiop si pone l'obiettivo di completare questo processo di sensibilizzazione e formazione, per garantire una piena compliance delle strutture associate ai principi e ai dettami della Direttiva Nis».



## LA SICUREZZA INFORMATICA NELLE STRUTTURE SANITARIE TRATTATA DURANTE LA V SCUOLA DI FORMAZIONE AIOP SU “PRIVACY E CYBER SECURITY”

25 febbraio 2019 Scritto da Ufficio Stampa Pubblicato in Salute [Permalink](#)

**Roma, 25 febbraio 2019** – In ottemperanza della Direttiva NIS (*Network and Information Security*), che attiene alle misure di sicurezza informatica, e del Decreto nazionale di recepimento ma, anche, a seguito del crescente rischio di attacchi informatici, che hanno coinvolto alcune strutture sanitarie, l'AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata – si è, tempestivamente, attivata per garantire ai pazienti degli ospedali di diritto privato associati la piena sicurezza, rispetto a questo rischio.

Il prossimo 28 febbraio a Milano, infatti, partirà la V Scuola di formazione AIOP in materia di cyber security, rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate.

Vi sarà una seconda edizione il 14 – 15 marzo a Roma.

Nel 2018, l'AIOP aveva già organizzato un ciclo di seminari sul tema della privacy e sulle novità introdotte dal Regolamento 679/2016 ma, quest'anno, si è avvertita la necessità di aggiornare gli associati non solo sulle novità introdotte dal Legislatore nazionale in attuazione del GDPR ma, anche, sui temi strettamente collegati e complementari della sicurezza informatica, per orientare le strategie di difesa cibernetica, attraverso la valutazione di tutti gli elementi che concorrono a prevenire il rischio informatico.

*«In coerenza con le iniziative, in tal senso, assunte dall'Unione europea, il nostro Paese si sta adeguando per essere maggiormente resiliente rispetto a minacce che insidiano la sicurezza nazionale e la crescita dell'Italia ma che, con la tecnologia a disposizione, sono destinati a moltiplicarsi – dichiara il **Presidente nazionale AIOP, Barbara Cittadini**. – L'ambito sanitario non è immune, anzi, è particolarmente esposto a questi rischi, per la quantità e la rilevanza di dati che, quotidianamente, i nostri operatori si trovano a trattare. Con la presa in carico del paziente, il nostro ruolo è quello di garantire la massima sicurezza, non solo delle cure ma, anche, di tutela della persona e dei suoi dati. La nostra Associazione non poteva, quindi, non attivarsi rispetto a queste trasformazioni, avendo il ruolo fondamentale di promuovere una crescita che, prima che tecnica ed ordinamentale è, soprattutto, di natura culturale. La quasi totalità delle nostre strutture sanitarie associate – conclude il Presidente Cittadini – ha, puntualmente, recepito le regole organizzative previste dal GDPR e molte di queste si sono già organizzate per gestire il rischio di attacchi cyber. Con questo ciclo di seminari, l'AIOP si pone l'obiettivo di completare questo processo di sensibilizzazione e formazione, per garantire una piena compliance delle strutture associate ai principi e ai dettami della Direttiva NIS».*



HOME LAVORO SALUTE FORMAZIONE METEO APPUNTAMENTI APICALI SPECIALI SERVE UN DOTTORE

TECHHEALTH | 1 marzo 2019

## Cybersecurity, Albanese (Aiop): «In un anno + 36% di attacchi informatici. Nel mirino anche Asl e ospedali». E per la sicurezza dei dati si guarda alla Blockchain

Nel mondo iperconnesso i pericoli sono dietro l'angolo, l'esperto: «Alla rete sono collegati anche gli apparecchi medicali, come un pacemaker impiantato in un paziente. Gli attacchi possono rendere pericoloso qualsiasi dispositivo del quale si perda il pieno controllo». L'Associazione Italiana Ospedalità Privata ha dato il via alla V Scuola di formazione rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate



di Giovanni Cedrone

Asl, ospedali, aziende farmaceutiche e federazioni mediche. Sono queste le vittime preferite dagli hacker per mettere a segno i loro attacchi informatici nel comparto della Sanità. «**Furti di dati sensibili, violazioni di grosse basi di dati degli utenti e in molti casi anche di attacchi volti al ricatto informatico**, ovvero file criptati e servizi bloccati e richiesta di soldi in bitcoin per ripristinare l'operatività sono le modalità più diffuse», spiega **Andrea Albanese**, responsabile dell'Area IT di Aiop, l'Associazione Italiana Ospedalità Privata.

«Gli attacchi informatici di ogni tipo aumentano in modo considerevole ogni anno – ha continuato Albanese – e i dati a disposizione tengono conto solo di quelli che sono noti o particolarmente gravi. Ad esempio, **l'aumento rispetto all'anno precedente è dell'ordine del 36%**, secondo i dati presentati la scorsa settimana dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Milano».

Ma dietro alle modalità di attacco già note se ne nascondono anche altre, potenzialmente più pericolose. «Alla base c'è un fattore culturale – ha aggiunto il responsabile dell'Area IT dell'Aiop – ovvero la convinzione errata che la sicurezza informatica riguardi solo computer, server o smartphone. In realtà, andiamo verso un mondo iperconnesso dove **alla rete sono collegati anche autoveicoli, infrastrutture, reti energetiche e apparecchi medicali, come ad esempio un pacemaker impiantato in un paziente**. Il pericolo potenziale è dunque quello di un attacco verso questi dispositivi della cosiddetta IOT, Internet of things. **Sono attacchi che possono causare danni e rendere pericoloso qualsiasi dispositivo del quale si perda il pieno controllo. Non solo i computer quindi**».



Per fortuna qualche modo per mettersi al riparo c'è: «Tra le tecnologie del momento – ha aggiunto Albanese – ci sono **le Blockchain: offrono un'ampia possibilità sia in termini di sicurezza che di integrità dei dati.** In sanità potrebbero risolvere, ad esempio, **il problema dello scambio di dati tra strutture ospedaliere,** assicurazioni, banche ed utente finale, assicurando le transazioni con i soli dati necessari a questo tipo di comunicazione, tenendo riservate le informazioni che non devono essere scambiate, come ad esempio una cartella clinica. Credo, quindi, che possano essere impiegate sia nella gestione delle cartelle cliniche, dei fascicoli sanitari, ma anche per i controlli di sicurezza sui dispositivi medici. Stiamo, infatti, valutando se includere l'argomento in un prossimo seminario di studi organizzato da Aiop».

In risposta a questa emergenza in materia di cyber security l'Aiop, infatti, ha inaugurato, in questi giorni a Milano, la **V Scuola di formazione** rivolta ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici delle strutture sanitarie associate.

«Il corso si divide in due giornate. Nella prima – ha raccontato il responsabile IT dell'Aiop – ci sarà l'aggiornamento sulla disciplina privacy, necessario dopo l'entrata in vigore della normativa nazionale di adeguamento al GDPR. Nella seconda giornata verrà affrontato, in due sessioni, il tema della sicurezza informatica in senso stretto, che peraltro è il presupposto indispensabile per implementare un buon sistema privacy».

L'iniziativa, che sarà replicata il 14 e 15 marzo a Roma, risponde **alla Direttiva NIS (Network and Information Security)**, che attiene alle misure di sicurezza informatica.

«**La Direttiva Nis è un provvedimento normativo europeo finalizzato ad aumentare ed uniformare tra i Paesi membri, il livello di attenzione e le strategie di difesa.** La scelta di utilizzare parole del gergo militare non è casuale – ha sottolineato Albanese – proprio perché è come se fosse in atto una guerra invisibile. **Le misure previste dalla NIS sono rivolte sia ad operatori pubblici che privati,** ed in particolare impongono misure di sicurezza più stringenti ai soggetti individuati quali gli OSE, Operatori di Servizi Essenziali, che operano in ambiti strategici come energia, infrastrutture, trasporti e appunto sanità. Queste regole in Italia sono state recepite dal decreto 65 del 2018. L'effetto principale finora è stato senz'altro quello di innescare un cambiamento culturale che, al di là di qualsiasi misura tecnica, – ha concluso il responsabile IT di Aiop – è fondamentale per neutralizzare il principale fattore di rischio: il fattore umano».

**TECNICA OSPEDALIERA**

**Data:** 04/03/2019

**Utenti unici:** N.D.



[Direzioni](#) ▾ [Unità Operative](#) ▾ [Sicurezza](#) [Ingegneria Clinica](#) [Mercato](#) [Ricerca](#)

[Home](#) > [Corsi](#) > [Privacy e cyber security: un corso AIOP](#)

**Corsi**

# Privacy e cyber security: un corso AIOP

Staff 4 marzo 2019

[f](#) Condividi su Facebook [t](#) Tweet su Twitter [G+](#) [in](#)

SI svolgerà il **14 marzo a Roma** la seconda data prevista per la **V Scuola di Formazione AIOP, Associazione Italiana Ospedalità Privata** (la prima data è stata il 28 febbraio a Milano). Il corso quest'anno è **dedicato alla cyber security** ed è rivolto ai dirigenti, ai responsabili del trattamento dei dati personali e dei servizi informatici nelle strutture associate.

Durante il corso i partecipanti verranno aggiornati sulle novità introdotte dal Legislatore nazionale per attuare la General Data Protection Regulation e su temi collegati e complementari alla sicurezza informatica, per metterli nelle condizioni di valutare tutti gli elementi che identificano il rischio informatico.



«In coerenza con le iniziative assunte in tal senso dall'Unione europea, il nostro Paese si sta adeguando per essere maggiormente resiliente rispetto a minacce che insidiano la sicurezza nazionale e la crescita dell'Italia ma che, con la tecnologia a disposizione, sono destinati a moltiplicarsi – ha spiegato Barbara Cittadini, presidente nazionale di AIOP. – **L'ambito sanitario non è immune, anzi, è particolarmente esposto a questi rischi, per la quantità e la rilevanza di dati che, quotidianamente, i nostri operatori si trovano a trattare.**

Con la presa in carico del paziente, **il nostro ruolo è quello di garantire la massima sicurezza**, non solo delle cure ma, anche, di tutela della persona e dei suoi dati. La nostra Associazione non poteva, quindi, non attivarsi rispetto a queste trasformazioni, avendo il ruolo fondamentale di promuovere una crescita che, prima che tecnica e ordinamentale è, soprattutto, di natura culturale. La quasi totalità delle nostre strutture sanitarie associate ha puntualmente recepito le regole organizzative previste dal GDPR e molte di queste si sono già organizzate per gestire il rischio di attacchi cyber.

**Con questo ciclo di seminari, l'AIOP si pone l'obiettivo di completare questo processo di sensibilizzazione e formazione**, per garantire una piena compliance delle strutture associate ai principi e ai dettami della Direttiva NIS».

*Stefania Somaré*